



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PGIC85900A

I.C. PERUGIA 11

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di utenza è un quartiere vero e proprio della città di Perugia, chiamato "Madonna Alta", quartiere per lo più residenziale. Nel quartiere abitano famiglie anche di diverso ceto socio-culturale e di diversa nazionalità. I dati ISTAT vedono una percentuale di cittadini stranieri pari al 19,4% della popolazione residente; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania e dall'Ecuador. La popolazione studentesca presenta situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc. nella norma. I casi di studenti provenienti da contesti svantaggiati sono significativi solo in alcuni plessi. Il rapporto alunni - insegnante è, nel complesso, adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Tale rapporto è in linea con il riferimento regionale.</p>	<p>Alcuni alunni particolarmente problematici, nei vari plessi, provenienti da contesti socio-culturali poveri.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui sorge la scuola è situato ai piedi dell'acropoli cittadina, nei pressi della stazione ferroviaria e di quella del mini metrò. Il quartiere è prevalentemente residenziale, risalente agli anni '70-'80, con espansione nel tempo. E' costituito da palazzi situati nel verde, ben attrezzato con supermercati e negozi; non molte le residenze popolari. Nel quartiere si trovano aree verdi pubbliche e strutture sportive fra cui una piscina e una biblioteca per ragazzi. Sono presenti numerosi servizi del settore terziario, (banche, assicurazioni, uffici comunali, provinciali e statali, servizi di assistenza sanitaria pubblici e privati, centri commerciali). Nel quartiere abitano molte famiglie di ceto socio-culturale medio-alto ed alcune di ceto socio-culturale basso e di diversa nazionalità. La scuola secondaria, vista la sua ubicazione e facile raggiungibilità, è frequentata da alunni provenienti da numerose zone della provincia. L'Istituto grazie al fatto di essere ben servito dal trasporto pubblico, permette agli alunni una buona mobilità nel territorio comunale per usufruire delle strutture (teatro, cinema, biblioteche, officine culturali). L'Ente Locale supporta la scuola con diverse e variegata iniziative, compresa l'assistenza specialistica agli alunni diversamente abili. Numerose le associazioni operanti sul territorio che collaborano con la scuola.</p>	<p>Alcuni alunni necessitano di corsi di L2 poiché arrivati dal paese di provenienza per ricongiungimento ai familiari.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PGIC85900A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	71.580,00	0,00	3.135.884,00	428.077,00	0,00	3.635.541,00
STATO	Gestiti dalla scuola	52.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.353,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		19.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.838,00
ALTRI PRIVATI		208.009,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.009,00

Istituto:PGIC85900A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	80,1	10,9	0,0	92,8
STATO	Gestiti dalla scuola	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
ALTRI PRIVATI		5,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		6,3	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		40,2	40,5	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		100,0	98,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		67,8	67,9	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		76,4	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,2	5,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PGIC85900A
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PGIC85900A
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PGIC85900A
Concerti	
Magna	

Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PGIC85900A
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PGIC85900A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PGIC85900A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si avvale prevalentemente dei fondi MIUR, MOF e FIS, anche se è abbastanza attiva nel presentare progetti a Fondazioni e Enti in modo da avvalersi di cofinanziamenti. L'adesione ai PON sta permettendo di implementare la dotazione per le TIC. Le famiglie contribuiscono con contributi finalizzati a specifiche attività. Gli edifici non sono tutti a norma per quanto riguarda la sicurezza. I vari plessi, collocati in un'area verde della città, sono facilmente raggiungibili, in quanto collocati in prossimità della E45 e serviti da mezzi pubblici su</p>	<p>Il Comune deve ancora perfezionare le misure antincendio. La dotazione di PC e di LIM nella scuola primaria e dell'infanzia è limitata. Buona parte dei fondi destinati ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa provengono direttamente dalle famiglie. Negli ultimi anni i contributi volontari da parte delle famiglie, in una situazione di sostanziale stabilità della popolazione scolastica in termini di tipologia e dimensioni, sono diminuiti.</p>

gomma e rotaia (minimetrò). Le vie d'accesso ai vari plessi sono scorrevoli. L'istituto è dotato di PC e di LIM in tutte le classi della scuola secondaria. la secondaria ha 2 laboratori informatici, una palestra, un laboratorio di arte e uno di scienze, una biblioteca.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PERUGIA	96	90,0	1	1,0	8	7,0	-	0,0
UMBRIA	127	91,0	1	1,0	9	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,2	7,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		14,5	13,6	24,5
Più di 5 anni		82,3	79,0	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,5	14,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,0	23,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,8	22,2	22,4
Più di 5 anni		38,7	39,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,0	55,4	65,4
Reggente		9,5	13,3	5,8
A.A. facente funzione		36,5	31,3	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,9	9,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,4	10,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,0	3,4	5,7
Più di 5 anni		74,6	77,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,4	25,0	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,4	15,9	16,8
Da più di 3 a 5 anni		23,9	19,3	10,0
Più di 5 anni		40,3	39,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			6,3	6,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni			14,7	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni			16,1	14,7	10,1

Più di 5 anni			62,9	64,5	68,0
---------------	--	--	------	------	------

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			6,3	6,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni			14,7	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni			16,1	14,7	10,1
Più di 5 anni			62,9	64,5	68,0

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			6,3	6,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni			14,7	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni			16,1	14,7	10,1
Più di 5 anni			62,9	64,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			11,0	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni			15,2	15,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni			20,7	18,8	11,7
Più di 5 anni			53,1	55,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PGIC85900A	8	14	7
	- Benchmark*		
UMBRIA	9	5	6
ITALIA	9	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			16,8	16,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni			15,4	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni			9,3	9,3	8,3
Più di 5 anni			58,6	60,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,5	7,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni			7,3	7,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni			12,8	10,8	7,4
Più di 5 anni			71,4	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			29,4	22,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni			0,0	7,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni			0,0	0,0	7,7
Più di 5 anni			70,6	70,4	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PGIC85900A	42	2	75
- Benchmark*			
UMBRIA	18	2	14
ITALIA	17	2	12

Opportunità	Vincoli
La maggioranza dei docenti dell'istituto comprensivo è a tempo indeterminato. Nella scuola Primaria l'organico è stato ampliato grazie all'organico dell'autonomia (5 unità). Le competenze	Nella scuola secondaria l'organico dell'autonomia è insufficiente. Le competenze informatiche e linguistiche, possedute da una discreta parte del corpo docente, non sono attestate da specifiche

professionali e i titoli posseduti dai docenti più giovani sono elevate, soprattutto nella Primaria ed Infanzia.

certificazioni, se non in un numero ridotto di casi. L'Istituto, nato nella forma di Istituto Comprensivo nell' a.s. 2014/2015 ha visto l'avvicendamento di numerosi Dirigenti scolastici fino all'anno in corso 2019/20(dirigenti per un solo anno scolastico, reggenze diverse per ogni anno).

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PGIC85900A	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	96,8	91,7	97,2	100,0	95,8
- Benchmark*										
PERUGIA	99,5	99,8	99,9	100,0	99,9	99,5	99,6	99,9	99,9	99,9
UMBRIA	99,6	99,8	99,9	100,0	99,9	99,5	99,7	99,9	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PGIC85900A	95,0	97,8	93,4	96,7
- Benchmark*				
PERUGIA	97,8	98,5	97,6	98,2
UMBRIA	98,0	98,7	97,8	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PGIC85900A	18,6	25,7	23,7	16,2	5,9	9,9	14,7	24,3	32,1	20,6	5,5	2,8
- Benchmark*												
PERUGIA	17,2	28,5	25,0	18,4	4,9	6,0	16,9	27,1	26,4	19,1	4,9	5,6
UMBRIA	16,1	28,6	25,6	19,1	4,8	5,9	16,4	27,4	26,4	19,3	4,8	5,7
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC85900A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PERUGIA	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	0,0	0,0	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC85900A	1,8	0,4	1,4
- Benchmark*			
PERUGIA	1,0	1,1	0,8
UMBRIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PGIC85900A	0,9	2,0	1,3
- Benchmark*			
PERUGIA	1,6	1,7	1,9
UMBRIA	1,5	1,7	1,7
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione per fasce di voto in uscita dalla classe terza secondaria evidenzia un numero di studenti con votazione pari a 8,9 e 10, superiore al dato provinciale, regionale e italiano. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Nel triennio di scuola secondaria non ci sono abbandoni. Non si rilevano abbandoni nella scuola primaria nè in quella dell'infanzia.</p>	<p>Nell' I.C. i trasferimenti avvenuti in corso d'anno sono riconducibili a trasferimenti delle famiglie e non significativi. .</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami</p>

	finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto in uscita dalla classe terza secondaria evidenzia un numero di studenti con votazione pari a 8 e 9 superiore al dato provinciale, regionale e italiano. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni, così pure nella primaria.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PGIC85900A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		60,0	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	27,5	↓	↓	↓	n.d.
PGEE85901C - Plesso	24,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85901C - 2 A	24,0	↓	↓	↓	n.d.
PGEE85902D - Plesso	32,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85902D - 2 A	32,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		66,7	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4	↔	↑	↑	4,8
PGEE85901C - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85901C - 5 A	73,8	↑	↑	↑	5,7
PGEE85902D - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85902D - 5 A	63,6	↓	↔	↑	2,8
Riferimenti		200,2	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,2	↑	↑	↑	0,2
PGMM85901B - Plesso	213,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM85901B - 3 A	215,7	↑	↑	↑	-0,7
PGMM85901B - 3 B	229,4	↑	↑	↑	13,6
PGMM85901B - 3 C	228,9	↑	↑	↑	14,4
PGMM85901B - 3 D	218,2	↑	↑	↑	3,0
PGMM85901B - 3 E	210,2	↑	↑	↑	-2,0
PGMM85901B - 3 F	206,9	↑	↑	↑	-5,0
PGMM85901B - 3 G	199,6	↔	↓	↔	-6,1
PGMM85901B - 3 H	204,2	↑	↑	↑	-8,9
PGMM85901B - 3 I	202,3	↔	↔	↑	-7,0

Istituto: PGIC85900A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,9	↑	↑	↑	n.d.
PGEE85901C - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85901C - 2 A	77,8	↑	↑	↑	n.d.
PGEE85902D - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85902D - 2 A	48,2	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		61,8	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	47,9	↓	↓	↓	-13,7
PGEE85901C - Plesso	53,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85901C - 5 A	53,2	↓	↓	↓	-10,0
PGEE85902D - Plesso	41,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85902D - 5 A	41,1	↓	↓	↓	-16,9
Riferimenti		203,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,4	↑	↑	↑	5,3
PGMM85901B - Plesso	218,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM85901B - 3 A	231,0	↑	↑	↑	14,3
PGMM85901B - 3 B	222,4	↑	↑	↑	6,2
PGMM85901B - 3 C	226,7	↑	↑	↑	11,4
PGMM85901B - 3 D	221,4	↑	↑	↑	6,2
PGMM85901B - 3 E	220,6	↑	↑	↑	8,5
PGMM85901B - 3 F	216,3	↑	↑	↑	3,6
PGMM85901B - 3 G	203,7	↔	↔	↑	-2,1
PGMM85901B - 3 H	213,4	↑	↑	↑	0,8
PGMM85901B - 3 I	205,7	↔	↑	↑	-3,7

Istituto: PGIC85900A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,4	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,4				n.d.
PGEE85901C - Plesso	47,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85901C - 5 A	47,2				n.d.
PGEE85902D - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85902D - 5 A	80,8				n.d.
Riferimenti		203,2	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,9				n.d.
PGMM85901B - Plesso	221,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM85901B - 3 A	234,0				n.d.
PGMM85901B - 3 B	228,6				n.d.
PGMM85901B - 3 C	221,7				n.d.
PGMM85901B - 3 D	225,5				n.d.
PGMM85901B - 3 E	213,6				n.d.
PGMM85901B - 3 F	219,5				n.d.
PGMM85901B - 3 G	206,3				n.d.
PGMM85901B - 3 H	225,7				n.d.
PGMM85901B - 3 I	216,5				n.d.

Istituto: PGIC85900A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	90,8				n.d.
PGEE85901C - Plesso	95,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85901C - 5 A	95,0				n.d.
PGEE85902D - Plesso	85,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PGEE85902D - 5 A	85,9				n.d.
Riferimenti		203,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	224,7				n.d.
PGMM85901B - Plesso	224,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PGMM85901B - 3 A	232,8				n.d.
PGMM85901B - 3 B	227,4				n.d.
PGMM85901B - 3 C	223,6				n.d.
PGMM85901B - 3 D	237,8				n.d.
PGMM85901B - 3 E	212,1				n.d.
PGMM85901B - 3 F	222,8				n.d.
PGMM85901B - 3 G	208,3				n.d.
PGMM85901B - 3 H	231,5				n.d.
PGMM85901B - 3 I	219,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PGEE85901C - 5 A	-	-
PGEE85902D - 5 A	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PGEE85901C - 5 A	0,0	100,0
PGEE85902D - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PGMM85901B - 3 A	0,0	20,0	24,0	48,0	8,0
PGMM85901B - 3 B	3,8	7,7	19,2	38,5	30,8
PGMM85901B - 3 C	0,0	4,4	34,8	26,1	34,8
PGMM85901B - 3 D	0,0	16,0	36,0	28,0	20,0
PGMM85901B - 3 E	0,0	9,1	54,6	31,8	4,6
PGMM85901B - 3 F	12,5	16,7	25,0	29,2	16,7
PGMM85901B - 3 G	9,5	14,3	42,9	28,6	4,8
PGMM85901B - 3 H	14,3	3,6	42,9	28,6	10,7
PGMM85901B - 3 I	10,5	31,6	10,5	26,3	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,6	13,2	32,4	31,9	16,9
Umbria	10,8	23,0	30,7	23,9	11,6
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PGMM85901B - 3 A	-	8,0	20,0	44,0	28,0
PGMM85901B - 3 B	-	7,7	7,7	30,8	42,3
PGMM85901B - 3 C	-	4,4	17,4	39,1	34,8
PGMM85901B - 3 D	-	12,0	36,0	16,0	32,0
PGMM85901B - 3 E	-	18,2	27,3	22,7	31,8
PGMM85901B - 3 F	-	20,8	25,0	12,5	33,3
PGMM85901B - 3 G	-	19,0	33,3	19,0	19,0
PGMM85901B - 3 H	-	14,3	25,0	35,7	17,9
PGMM85901B - 3 I	-	10,5	42,1	21,0	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,1	12,7	25,4	27,2	28,6
Umbria	13,3	22,0	26,9	18,8	19,0
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PGMM85901B - 3 A	0,0	0,0	92,0
PGMM85901B - 3 B	0,0	11,5	88,5
PGMM85901B - 3 C	0,0	4,4	91,3
PGMM85901B - 3 D	0,0	4,0	100,0
PGMM85901B - 3 E	0,0	0,0	95,4
PGMM85901B - 3 F	0,0	8,3	79,2
PGMM85901B - 3 G	4,8	9,5	66,7
PGMM85901B - 3 H	0,0	7,1	92,9
PGMM85901B - 3 I	0,0	10,5	79,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,5	11,7	87,8
Umbria	1,6	36,0	62,4
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PGMM85901B - 3 A	0,0	4,0	96,0
PGMM85901B - 3 B	0,0	11,5	88,5
PGMM85901B - 3 C	0,0	4,4	95,6
PGMM85901B - 3 D	0,0	0,0	100,0
PGMM85901B - 3 E	0,0	9,1	90,9
PGMM85901B - 3 F	0,0	16,7	83,3
PGMM85901B - 3 G	9,5	9,5	81,0
PGMM85901B - 3 H	0,0	3,6	96,4
PGMM85901B - 3 I	0,0	10,5	89,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	7,5	91,6
Umbria	2,1	19,2	78,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PGEE85901C - 5 A	0	1	0	8	3	0	9	4	0	0
PGEE85902D - 5 A	2	0	1	4	2	7	3	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PGIC85900A	9,5	4,8	4,8	57,1	23,8	30,4	52,2	17,4	0,0	0,0
Umbria	16,5	11,6	14,5	22,6	34,9	16,8	20,3	13,6	17,2	32,1
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC85900A	81,2	18,8	40,9	59,1
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC85900A	11,9	88,1	55,6	44,4
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PGIC85900A	89,3	10,7	31,8	68,2
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PGIC85900A	9,3	90,7	5,1	94,9
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PGIC85900A	7,5	92,5	8,0	92,0
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola secondaria di primo grado supera, al netto del cheating, sia in italiano che in matematica, i risultati medi regionali e nazionali. Gli studenti si collocano nelle fasce più alte con percentuali	Presenza di cheating in alcune classi della secondaria. Nella primaria bassa corrispondenza fra il voto medio di classe e il punteggio medio alla prova INVALSI.

decisamente superiori a quelle delle medie di riferimento. Nei plessi i risultati della primaria sono non omogenei: in un plesso (Gabelli) sia in II che in V i risultati medi per italiano e matematica rispecchiano l'andamento regionale e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica dell'I.C. alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale, sia nella scuola secondaria che nelle classi di scuola primaria che hanno partecipato. Nelle classi la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale. I punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. Nonostante il buon risultato si ritiene utile un ulteriore miglioramento.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora maggiormente sulle competenze di cittadinanza anche perchè le valuta attraverso il "Documento di certificazione delle competenze" in uscita dalla classe quinta della primaria e in uscita dal primo ciclo di istruzione. I criteri di valutazione sono comuni a tutte le classi, anche per la valutazione del comportamento, che comprende anche la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio verso l'acquisizione dell'autonomia. Vengono valutate inoltre la capacità di collaborare e partecipare, interagendo positivamente nel gruppo e ascoltando e rispettando le opinioni altrui, e la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, nel rispetto consapevole delle regole della convivenza civile. Le caratteristiche comportamentali sono uniformemente distribuite nell'istituto e di norma positive. Singoli casi problematici non alterano tale valutazione.

Punti di debolezza

I pochi casi difficili si avvalgono dei servizi sociali allertati dalla scuola; questi hanno però tempi d'intervento lunghi rispetto alle necessità scolastiche e limitata efficacia.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; alcuni raggiungono livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggior parte degli alunni in uscita dalla primaria si iscrive alla secondaria dell'I.C. 11. La percezione degli esiti degli alunni nel ciclo successivo è decisamente positiva. Si è avviato il monitoraggio degli esiti e si sta intensificando il lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola.	Mancanza di un monitoraggio sistematico delle iscrizioni alla scuola secondaria superiore in rapporto al consiglio orientativo. Necessità di monitoraggio della coerenza tra consiglio orientativo della scuola e scelta della famiglia.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai

riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non monitora ancora in modo sistematico e generalizzato i risultati a distanza degli studenti, in particolare con la secondaria di II Grado. Le informazioni in possesso, però, riportano risultati nel successivo percorso di studio decisamente buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		94,4	95,6	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		81,7	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		91,5	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,9	24,2	32,7
Altro		12,7	11,0	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		94,4	95,6	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		81,7	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		91,5	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,9	24,2	32,7
Altro		12,7	11,0	9,0

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		94,4	95,6	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		81,7	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		91,5	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,9	24,2	32,7
Altro		12,7	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		94,7	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		78,9	82,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		82,5	84,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,5	21,9	30,9
Altro		15,8	13,7	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		94,4	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,6	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		67,6	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele		83,1	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		69,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		74,6	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		88,7	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		67,6	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		59,2	54,9	57,9
Altro		12,7	11,0	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		94,4	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,6	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		67,6	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele		83,1	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		69,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		74,6	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		88,7	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		67,6	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		59,2	54,9	57,9
Altro		12,7	11,0	7,5

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		94,4	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,6	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		67,6	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele		83,1	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		69,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		74,6	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		88,7	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		67,6	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		59,2	54,9	57,9
Altro		12,7	11,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		94,7	94,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,2	98,6	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		63,2	67,1	71,8

Programmazione per classi parallele		63,2	64,4	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		89,5	87,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		68,4	67,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,2	93,2	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		80,7	80,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,2	64,4	63,6
Altro		5,3	4,1	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		64,3	71,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		74,3	75,6	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		78,6	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,6	15,6	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		64,3	71,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		74,3	75,6	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		78,6	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,6	15,6	13,4

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		64,3	71,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		74,3	75,6	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		78,6	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per		18,6	15,6	13,4

classi parallele				
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		85,7	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		62,5	65,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,3	68,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,9	8,3	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha un gruppo di lavoro per l'individuazione e la condivisione del curricolo. Nella secondaria il curricolo è stato elaborato nei singoli dipartimenti disciplinari ed è stata prevista l'elaborazione dei profili di competenza in uscita, disciplinari e in parte trasversali. E' stata avviata la definizione dei traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire in ogni anno di corso. Le competenze trasversali sono esplicitate nel PTOF e nella certificazione al termine della primaria e della secondaria di I Grado. Ogni ordine di scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica di dipartimento/plesso e per quella individuale. Sono previste attività di ampliamento dell'O.F. per ogni ambito disciplinare (scientifico, logico-matematico, umanistico, motorio, linguistico, artistico) in raccordo con il curricolo d'istituto. I progetti riportano ed esplicitano finalità, conoscenze, abilità e competenze. I docenti della secondaria, attraverso i dipartimenti, effettuano incontri periodici comuni, per tutti gli ambiti disciplinari, per la progettazione didattica, l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. Le programmazioni individuali sono coerenti con la programmazione dipartimentale e curvate sulle specificità della classe. I C.d.C., ad inizio anno, esplicitano il progetto formativo inerente la singola classe. Nella primaria le ore di progettazione iniziale e quelle di programmazione settimanale consentono un continuo monitoraggio dei processi e degli esiti. Nell'infanzia le docenti si incontrano mensilmente per analizzare l'avanzamento della progettazione e monitorare gli esiti. Gli insegnanti della secondaria e primaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in ingresso(classe prima secondaria) e prove d'esame comuni, utilizzando stesse griglie di valutazione. La scuola progetta attività di recupero e potenziamento(cfr. Decreto 62). Nella secondaria il recupero è effettuato in itinere in orario curricolare e nel II quadrimestre in orario extracurricolare a classi aperte. Nella primaria il recupero e il consolidamento si svolgono in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'Autonomia.</p>	<p>Parziale esplicitazione delle competenze trasversali. La programmazione per classi parallele nella sec. I Grado va implementata. Criteri comuni di valutazione e realizzazione di prove comuni per classi parallele sono prassi ancora da potenziare nella primaria e nella secondaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito i profili di competenza per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa indicate nel PTOF concorrono al conseguimento del successo formativo. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La scuola utilizza la certificazione delle competenze. La definizione delle competenze trasversali è in fase di completamento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, è effettuata dai singoli docenti durante le attività curricolari nel I quadrimestre, nel II quadrimestre in orario extracurricolare con corsi di recupero a classi aperte, anche sotto forma di sportello (inglese, matematica e italiano).

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		81,7	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,5	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,2	3,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1	19,8	20,6
Non sono previste		0,0	0,0	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		81,7	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,5	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,2	3,3	5,4

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1	19,8	20,6
Non sono previste		0,0	0,0	0,3

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		81,7	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,5	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,2	3,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1	19,8	20,6
Non sono previste		0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		91,2	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,5	84,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		19,3	16,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		19,3	19,2	19,9
Non sono previste		0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		64,8	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,4	95,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,8	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,1	12,1	12,8
Non sono previsti		1,4	1,1	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		64,8	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,4	95,6	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,8	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,1	12,1	12,8
Non sono previsti		1,4	1,1	0,4

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		64,8	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,4	95,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,8	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,1	12,1	12,8
Non sono previsti		1,4	1,1	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		86,0	89,0	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		96,5	91,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		14,0	12,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,5	12,3	13,0
Non sono previsti		1,8	1,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		94,4	95,6	94,5
Classi aperte		88,7	89,0	70,8
Gruppi di livello		81,7	72,5	75,8
Flipped classroom		31,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		43,7	42,9	32,9
Metodo ABA		28,2	24,2	24,3
Metodo Feuerstein		5,6	4,4	6,2
Altro		40,8	37,4	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		PERUGIA	UMBRIA	
Cooperative learning		94,4	95,6	94,5
Classi aperte		88,7	89,0	70,8
Gruppi di livello		81,7	72,5	75,8
Flipped classroom		31,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		43,7	42,9	32,9
Metodo ABA		28,2	24,2	24,3
Metodo Feuerstein		5,6	4,4	6,2
Altro		40,8	37,4	28,5

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		94,4	95,6	94,5
Classi aperte		88,7	89,0	70,8
Gruppi di livello		81,7	72,5	75,8
Flipped classroom		31,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		43,7	42,9	32,9
Metodo ABA		28,2	24,2	24,3
Metodo Feuerstein		5,6	4,4	6,2
Altro		40,8	37,4	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		93,0	94,5	94,1
Classi aperte		59,6	61,6	57,5
Gruppi di livello		82,5	78,1	79,4
Flipped classroom		52,6	56,2	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		26,3	23,3	23,0
Metodo ABA		5,3	4,1	12,4
Metodo Feuerstein		10,5	9,6	4,3
Altro		35,1	30,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		16,9	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,8	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		49,3	49,5	48,9

Interventi dei servizi sociali		19,7	19,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		7,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		31,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		70,4	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		18,3	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		9,9	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		23,9	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe		52,1	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	1,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,5	26,4	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,0	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		16,9	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,8	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		49,3	49,5	48,9
Interventi dei servizi sociali		19,7	19,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		7,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		31,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		70,4	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		18,3	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		9,9	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		23,9	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe		52,1	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	1,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,5	26,4	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,0	0,6

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		16,9	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,8	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		49,3	49,5	48,9
Interventi dei servizi sociali		19,7	19,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		7,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		31,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		70,4	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		18,3	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		9,9	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		23,9	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe		52,1	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	1,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,5	26,4	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		1,8	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8	1,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		54,4	56,2	54,2
Interventi dei servizi sociali		15,8	17,8	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		38,6	37,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		50,9	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		59,6	58,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		15,8	20,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		31,6	27,4	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		24,6	23,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe		38,6	38,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		21,1	21,9	24,9
Sanzioni economiche		1,8	1,4	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		1,8	1,4	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		29,8	31,5	31,5

Lavori socialmente utili		1,8	1,4	3,0
Altro		0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. ha adottato, rilevati i bisogni dell'utenza e confrontandosi con le scuole viciniori, la modalità oraria di 55 minuti nella secondaria. L'ampliamento dell'offerta formativa, gli interventi didattici per recupero/consolidamento/potenziamento nella secondaria sono in orario curricolare ed extra-curricolare. I supporti didattici nella secondaria sono presenti in tutte le classi (PC e LIM); due laboratori informatici, un laboratorio di arte, un laboratorio multiuso. Nella primaria sono presenti piccole biblioteche di classe e un numero limitato di LIM; sono stati adeguati spazi comuni(laboratorio di scienze e biblioteca con angolo lettura alla Pestalozzi, angolo lettura alla Gabelli). La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso la crescente diffusione delle LIM e la realizzazione di attività integrative che promuovono l'utilizzo delle TIC. La scuola favorisce la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative, attraverso risorse professionali interne all'istituto. In tutti gli ordini di scuola si persegue il consolidamento della didattica laboratoriale, anche con l'ausilio di esperti esterni nell'ambito di progetti di ampliamento dell'O.F. In diverse classi della primaria è avviata l'esperienza di coding e di CLIL. Nella secondaria sono avviati percorsi di flipped classroom e narrazioni digitali. L'istituto ha adottato il Regolamento di Istituto a partire dall'anno in corso, 2019/20, ed ha rinnovato il Patto di corresponsabilità. Gli insegnanti favoriscono l'instaurarsi di relazioni positive, con atteggiamenti orientati all'ascolto e al rispetto, assegnano ruoli di responsabilità ai singoli alunni e all'intero gruppo classe. Non si sono verificati atti violenti o di vandalismo; le attività non consentite, come l'uso di cellulari, vengono contrastate con azioni interlocutorie e sanzionatorie. La progettualità dell'istituto favorisce la promozione delle competenze civiche e sociali in ogni ordine di scuola.</p>	<p>Mancanza di spazi, in particolare necessità di riorganizzare quelli presenti. Formazione diffusa dei docenti sulle TIC e sulla didattica innovativa. Maggiore sensibilizzazione delle famiglie al non uso di cellulari o dispositivi collegati ad Internet. Difficoltà nel coinvolgimento di alcune famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise</p>

nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le esigenze di apprendimento degli studenti vengono soddisfatte dall'organizzazione oraria proposta. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. I docenti si avvalgono delle TIC e di didattica innovativa; gli alunni vengono formati al lavoro di gruppo, al metodo della ricerca. Numerose attività promuovono l'acquisizione delle competenze trasversali e potenziano le capacità relazionali dei ragazzi. Le regole di comportamento sono definite dal Regolamento d'Istituto, condivise con gli studenti e le famiglie. La progettualità contribuisce al raggiungimento di competenze sociali e civiche. Gli sporadici episodi problematici sono gestiti dalla scuola in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		91,4	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		82,9	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		71,4	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,6	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		47,1	44,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,4	30,0	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		91,4	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		82,9	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		71,4	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,6	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		47,1	44,4	39,0

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,4	30,0	31,2
---	--	------	------	------

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		91,4	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		82,9	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		71,4	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,6	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		47,1	44,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,4	30,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		94,6	91,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		82,1	81,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,2	77,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		80,4	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		64,3	63,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		42,9	43,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		91,5	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		91,5	92,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		52,1	51,6	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PGIC85900A	PERUGIA	UMBRIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		91,5	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		91,5	92,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		52,1	51,6	61,1

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		91,5	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		91,5	92,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		52,1	51,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		91,2	91,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		89,5	90,4	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		45,6	47,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		80,0	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		71,4	71,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		77,1	74,4	56,8
Utilizzo di software compensativi		75,7	77,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		57,1	57,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		80,0	81,1	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---------------------------	--------------------------------	-------------------------

		PERUGIA		
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		80,0	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		71,4	71,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		77,1	74,4	56,8
Utilizzo di software compensativi		75,7	77,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		57,1	57,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		80,0	81,1	72,2

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		80,0	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		71,4	71,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		77,1	74,4	56,8
Utilizzo di software compensativi		75,7	77,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		57,1	57,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		80,0	81,1	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		78,6	78,9	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		60,7	64,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		73,2	73,2	55,5
Utilizzo di software compensativi		76,8	80,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		51,8	53,5	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		73,2	78,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		93,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		66,2	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,6	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		29,6	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor		8,5	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		26,8	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,1	22,0	22,1
Altro		22,5	20,9	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		93,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		66,2	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,6	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		29,6	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor		8,5	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		26,8	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,1	22,0	22,1
Altro		22,5	20,9	19,6

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		93,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		66,2	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,6	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		29,6	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor		8,5	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		26,8	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,1	22,0	22,1

Altro		22,5	20,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		91,2	91,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,6	41,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5	9,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		75,4	76,7	63,2
Individuazione di docenti tutor		15,8	15,1	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		61,4	53,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		21,1	23,3	29,5
Altro		15,8	13,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,9	84,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		62,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		36,6	37,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		53,5	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		38,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,4	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		59,2	60,4	58,0
Altro		14,1	13,2	9,9

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,9	84,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		62,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		36,6	37,4	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		53,5	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		38,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,4	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		59,2	60,4	58,0
Altro		14,1	13,2	9,9

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,9	84,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		62,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		36,6	37,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		53,5	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		38,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,4	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		59,2	60,4	58,0
Altro		14,1	13,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		87,7	89,0	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,8	37,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		59,6	60,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		84,2	84,9	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		59,6	54,8	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		80,7	82,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		82,5	83,6	82,0
Altro		15,8	13,7	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti curricolari e di sostegno cooperano al fine di integrare il più possibile gli alunni disabili o con svantaggio socio-culturale all'interno del gruppo classe, curando la dimensione relazionale	Ritardi nelle nomine dei docenti di sostegno e mancanza di continuità didattica nel corso del ciclo di studi. L'organico dell'Autonomia attribuito alla secondaria (2 unità) è inadeguato. La scuola

attraverso il dialogo con i ragazzi e la promozione del cooperative learning. La scuola utilizza apposita modulistica per la compilazione del PEI e del PDP (Piano Educativo Individualizzato per i diversamente abili e Piano Didattico Personalizzato per i DSA e BES) validi per monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni in questione. Dall'a.s. in corso, 2019/20, la scuola ha predisposto il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA. La scuola organizza incontri con i genitori degli alunni con difficoltà per collaborare all'individuazione degli obiettivi didattico- comportamentali e incontri con i servizi sanitari e socio-assistenziali. Gli Operatori comunali collaborano con la scuola per l'integrazione degli alunni in classe. Vengono istituiti corsi di prima alfabetizzazione (L2, laboratori linguistici pomeridiani per gli studenti stranieri di recente immigrazione, strutturati secondo i livelli di competenza definiti dal Consiglio Europeo). Sono presenti collaborazioni con associazioni del territorio, operanti sulle tematiche dell'inclusione a cui la scuola permette l'accesso ai locali per attività di sostegno nello svolgimento dei compiti e nel recupero. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono effettuati, sia nella primaria che nella secondaria, all'interno delle classi, per livelli omogenei, azioni individualizzate di recupero, a seconda delle necessità individuate dai docenti curricolari e con l'eventuale collaborazione dell'insegnante di sostegno e dell'O.P. Nella secondaria vengono attivate giornate di "fermo didattico" tra il primo e il secondo quadrimestre, dedicate al recupero. In orario extracurricolare vengono proposti corsi di recupero pomeridiani nel II quadrimestre e, da novembre a maggio, un supporto pomeridiano gratuito per lo svolgimento dei compiti con la collaborazione di volontari qualificati. Rispetto al potenziamento la secondaria si attiva collaborando con associazioni ed in modo abbastanza efficace, come dimostrano gli esiti degli studenti negli scrutini e nelle prove d'esame. Le attività di potenziamento nella secondaria prevedono, all'interno delle classi e/o classi aperte, per livelli, la partecipazione a gare e competizioni, sia interne che esterne alla scuola, in orario curricolare ed extracurricolare. La primaria vede la collaborazione con associazioni in orario pomeridiano. I numeri limitati di alunni per classe (primaria ed infanzia) permettono, inoltre, interventi in itinere e in orario curricolare.

realizza interventi di recupero per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, ma i fondi non sono sufficienti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (alunni, docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola si avvale di diverse collaborazioni e associazioni territoriali.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		98,6	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,9	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		94,4	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,9	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,5	80,2	74,6
Altro		14,1	12,1	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		98,6	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,9	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		94,4	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,9	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,5	80,2	74,6
Altro		14,1	12,1	9,5

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		98,6	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,9	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		94,4	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,9	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,5	80,2	74,6
Altro		14,1	12,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		100,0	100,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		75,4	76,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		94,7	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,9	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,4	74,0	71,9
Altro		8,8	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		57,1	59,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		8,2	6,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		4,1	6,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,1	6,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		32,7	35,9	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		12,2	12,5	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		4,1	4,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		0,0	0,0	1,5

Altro		18,4	14,1	12,0
-------	--	------	------	------

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		57,1	59,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		8,2	6,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		4,1	6,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,1	6,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		32,7	35,9	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		12,2	12,5	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		4,1	4,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		0,0	0,0	1,5
Altro		18,4	14,1	12,0

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		57,1	59,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		8,2	6,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		4,1	6,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,1	6,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		32,7	35,9	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		12,2	12,5	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		4,1	4,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		0,0	0,0	1,5
Altro		18,4	14,1	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		71,9	75,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		28,1	32,9	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		40,4	42,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		82,5	83,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,4	52,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		45,6	46,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		84,2	86,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		7,0	9,6	13,7
Altro		12,3	11,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PGIC85900A	3,1	4,6	16,7	5,9	17,8	14,3	17,8	20,1	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PGIC85900A	73,7	26,3
PERUGIA	73,6	26,4
UMBRIA	75,5	24,5
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PGIC85900A	98,9	89,4
- Benchmark*		
PERUGIA	97,7	88,0
UMBRIA	97,6	88,7
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dei vari ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi in modo da avere un quadro il più possibile completo ai fini della equi disomogeneità. La continuità tra infanzia e primaria si appoggia anche al documento di passaggio. Per garantire la continuità educativa per gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono organizzate visite con attività gestite dai docenti e studenti dell'ordine superiore. Numerose attività pluridisciplinari vengono poi strutturate per i ragazzi durante le giornate di open day insieme a incontri esplicativi per i genitori, alla presenza di docenti e Dirigente. Vi sono anche iniziative di "studente per un giorno" con momenti di "lezione" nella classi quinte della primaria da parte degli alunni della secondaria. Positivi anche i progetti di continuità tra le infanzie e le primarie. Le attività risultano efficaci. La secondaria ha il maggior numero di iscrizioni rispetto a tutte le scuole secondarie di I grado della regione. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni durante le attività didattiche in tutte le classi. In particolare nelle classi terze tale attività è completata dalla presentazione dei diversi indirizzi di secondaria di II grado, mediante incontri collettivi con genitori e studenti e mediante la partecipazione a lezioni in istituti di secondo grado ("giornate dello studente"). Inoltre ogni famiglia riceve dal consiglio di classe il consiglio orientativo per l'alunno, in base alle attitudini e predisposizioni emerse nel corso del ciclo di studi. Durante l'anno scolastico, nei tre anni di secondaria, vengono effettuate uscite didattiche con visita ad aziende in diversi ambiti della regione a scopo conoscitivo ed orientativo.</p>	<p>E' in via di perfezionamento la verticalizzazione delle attività educative e la definizione delle competenze in uscita dalla primaria e in entrata nella secondaria, secondo il modello nazionale. Il bacino d'utenza della secondaria è molto più ampio rispetto a quello fornito dalle primarie del comprensivo. Il monitoraggio degli alunni dopo l'uscita dalla scuola, sia rispetto all'esito del primo anno sia rispetto alla scelta dell'indirizzo di studi, non è effettuato in modo sistematico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola</p>

ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento sono abbastanza strutturate e in via di perfezionamento. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è positiva. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Durante l'anno scolastico, nei tre anni di secondaria, vengono effettuate uscite didattiche con visita ad aziende in diversi ambiti della regione, a scopo conoscitivo ed orientativo. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di scuola, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. I buoni risultati che la maggior parte degli studenti della secondaria ottiene in tutti gli indirizzi prescelti dimostrano la validità formativa dell'istituto. Un buon numero di famiglie e studenti risulta seguire il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,4	8,0	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,8	29,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,2	58,6	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,4	8,0	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,8	29,9	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,2	58,6	45,3
---	--	------	------	------

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,4	8,0	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,8	29,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,2	58,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,6	4,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	7,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	40,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,8	47,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,8	33,3	30,8
>25% - 50%		38,8	37,9	37,8
>50% - 75%		13,4	12,6	20,0
>75% - 100%		14,9	16,1	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,8	33,3	30,8
>25% - 50%		38,8	37,9	37,8
>50% - 75%		13,4	12,6	20,0
>75% -		14,9	16,1	11,3

100%				
------	--	--	--	--

Primaria	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,8	33,3	30,8
>25% - 50%		38,8	37,9	37,8
>50% - 75%		13,4	12,6	20,0
>75% - 100%		14,9	16,1	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,2	38,0	31,3
>25% - 50%		40,0	35,2	36,7
>50% - 75%		14,5	14,1	21,0
>75% - 100%		7,3	12,7	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti		13,1	12,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro		5.784,9	5.453,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro		114,0	101,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		27,9	32,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		14,8	11,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		13,1	12,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		34,4	34,6	42,2
Lingue straniere		36,1	45,7	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		26,2	23,5	19,6
Attività artistico - espressive		50,8	50,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		19,7	18,5	25,4
Sport		18,0	14,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		6,6	8,6	13,9
Progetto trasversale d'istituto		23,0	18,5	19,9
Altri argomenti		19,7	22,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'istituto e le priorit� sono definite nel PTOF, pubblicato nel sito della scuola e in SCUOLA IN CHIARO (dall'a.s.2019/20). I progetti concretizzano le finalit� del PTOF. Le attivit� svolte vengono disseminate all'interno della comunit� scolastica e nel territorio attraverso momenti di condivisione che vedono gli alunni protagonisti (premiazioni, mostre, giornate finali, manifestazioni conclusive, ecc.) e la pubblicazione delle esperienze pi� significative sul sito web. Priorit� e progetti vengono condivisi con l'utenza anche durante gli incontri di presentazione della scuola (open day) e gli incontri con le famiglie ad inizio anno. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso gruppi di lavoro, per dipartimenti disciplinari e con il supporto delle Funzioni Strumentali individuate. Nella primaria attraverso la programmazione settimanale e quella parallela mensile il monitoraggio � costante. Lo stesso accade per la scuola dell'infanzia attraverso gli incontri mensili. Le relazioni finali dei referenti dei progetti e delle figure di sistema consentono la valutazione finale sull'efficacia dell'azione educativa. Le attivit� progettuali vengono monitorate attraverso l'utilizzo di schede di progettazione, monitoraggio intermedio e rendicontazione finale. L'esito positivo delle azioni messe in atto dalla scuola � evidenziato dal crescente e notevole numero di iscrizioni e dagli eccellenti risultati ottenuti dagli alunni in uscita. C'� una chiara individuazione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilit� e tra il personale ATA. Nel corrente anno � stato chiaramente definito</p>	<p>Maggiore condivisione tra i docenti dei tre ordini di scuola. Eccessiva frammentazione delle attivit� e dei progetti con conseguente dispersione di risorse umane e finanziarie. Difficolt� a separare i progetti dalle attivit�.</p>

<p>l'organigramma e il funzionigramma. I progetti sono affidati ai referenti in base alle esperienze pregresse. Il Piano ATA, con la definizione dei compiti degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, è funzionale alle azioni del PTOF. L'Istituto esprime un buon livello di progettualità potenziando quasi tutte le aree indicate nel PTOF. L'Istituto ottiene riconoscimenti e attestazioni di merito per la partecipazione a progetti, gare e concorsi afferenti al piano dell'offerta formativa. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola spende in base alle priorità e al PdM. I progetti, a seconda dell'ordine di scuola a cui si riferiscono, sono in linea con quanto previsto dal PTOF, coprendo i diversi ambiti, nell'ottica di un'educazione globale degli alunni. La scuola si caratterizza per un Progetto di Istituto, trasversale ai tre ordini di scuola, al quale si affiancano esperienze di minor durata, ma significative. I progetti vedono il concorso di esperti esterni, anche a titolo gratuito, il che implica un abbattimento dei costi; laddove necessario è previsto un contributo finalizzato delle famiglie.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità, condividendole con tutta la comunità educante, alunni, famiglie, docenti e territorio. Per soddisfare tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo che permettono di riorientare e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio nella realizzazione delle priorità. La scuola si propone di raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR allo scopo di investirli per il perseguimento della propria missione.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	1,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,3	37,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		40,3	41,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		17,9	16,1	22,7
Altro		6,0	5,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,6	4,9	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Provinciale PERUGIA
	Nr.	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		4,8	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,4	18,0	17,3
Scuola e lavoro	0		1,3	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		3,5	3,0	3,4
Valutazione e miglioramento	0		4,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		19,0	18,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		4,8	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0		18,3	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		9,6	8,6	7,1
Altro	0		17,0	15,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		46,6	42,8	34,3
Rete di ambito	0		24,4	30,8	33,5
Rete di scopo	0		4,8	4,9	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		5,8	4,9	6,0
Università	0		1,0	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		17,4	15,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		41,8	39,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		24,8	29,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		1,9	2,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		6,1	6,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		8,7	7,2	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		16,7	15,2	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	3,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,3	24,2	19,6
Scuola e lavoro			2,6	4,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,2	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			26,6	27,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,7	6,3	5,7
Inclusione e disabilità			22,1	20,3	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,1	7,8	6,8
Altro			30,6	29,8	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		3,6	3,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,0	0,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,9	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			20,5	22,1	19,5
Il servizio pubblico			0,0	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			18,6	18,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI			4,7	4,3	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,5	0,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			5,1	5,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,3	1,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			2,3	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica			1,9	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,8	8,2	8,3
Relazioni sindacali			0,9	2,1	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			7,4	7,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			0,5	1,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			4,7	3,6	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,5	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale			5,1	5,4	5,2

Altro			14,4	13,6	12,3
-------	--	--	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PGIC85900A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			40,5	37,5	36,7
Rete di ambito			8,4	12,5	13,4
Rete di scopo			1,9	3,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			29,3	29,3	21,2
Università			0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			20,0	16,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		74,6	72,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		61,2	64,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		58,2	55,2	57,8
Accoglienza		55,2	62,1	74,0
Orientamento		56,7	60,9	77,9
Raccordo con il territorio		46,3	51,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		97,0	96,6	96,2
Temi disciplinari		38,8	36,8	40,3
Temi multidisciplinari		26,9	30,2	37,8
Continuità		89,6	87,4	88,3
Inclusione		95,5	95,4	94,6
Altro		28,4	29,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		14,0	14,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		13,5	13,8	14,6

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		11,1	10,4	9,1
Accoglienza		6,4	7,1	8,7
Orientamento		4,6	4,9	4,3
Raccordo con il territorio		2,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		7,6	7,3	6,5
Temi disciplinari		13,2	11,8	10,5
Temi multidisciplinari		5,5	6,1	7,1
Continuità		9,5	9,4	8,2
Inclusione		9,8	9,5	10,3
Altro		2,4	2,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I temi proposti per la formazione sono strettamente legati alle esigenze del PTOF e all'uso delle TIC. Si favorisce la partecipazione alle occasioni di formazione offerte dalle diverse agenzie formative del territorio(ASL,USR,Comune, ecc.). I corsi hanno una ricaduta positiva sull'organizzazione della scuola. Nell'anno in corso, 2019/20, la scuola si è dotata di un'unità in più, un docente di informatica fuori ruolo con funzioni di supporto a tutta la scuola nell'ambito delle TIC, didattica e formazione, responsabile del sito web istituzionale. L'istituto utilizza le competenze del personale e le esperienze formative acquisite dai docenti per arricchire l'offerta. Gli incarichi vengono assegnati sulla base del C.V., esperienze e competenze. La valorizzazione del personale viene effettuata attraverso i compensi aggiuntivi del FIS e, per i docenti, il fondo per la valorizzazione del merito. La scuola, sulla base delle competenze specifiche dei docenti, promuove la partecipazione a gruppi di lavoro per Dipartimenti disciplinari e aree funzionali al Piano dell'Offerta Formativa. I gruppi di lavoro producono materiali utili al buon funzionamento della scuola; sono reperibili in bacheca (registro elettronico) e/o sul sito istituzionale. I docenti condividono strumenti e materiali.</p>	<p>La scuola necessita di più risorse per la formazione del personale. C'è bisogno di una formalizzazione dei CC.VV. dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti</p>

condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni professionali del personale, che partecipa a diversi momenti di formazione interna ed esterna all'istituzione, con ricadute positive in ogni ambito di lavoro. Il personale viene valorizzato grazie ad incarichi che vengono assegnati sulla base delle esperienze e competenze possedute. Vengono elaborati materiali/strumenti molto vari e di qualità, messi a disposizione dell'intera comunità professionale. I docenti neo arrivati si inseriscono senza difficoltà in un ambiente di lavoro sereno, collaborativo ed efficiente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,5	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		18,2	19,8	20,4
5-6 reti		10,6	9,3	3,5
7 o più reti		66,7	67,4	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,7	66,3	72,6
Capofila per una rete		27,3	24,4	18,8
Capofila per più reti		6,1	9,3	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		79,7	78,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Stato		38,8	38,2	32,4
Regione		1,9	3,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		18,7	17,5	14,5
Unione Europea		7,7	8,7	4,0
Contributi da privati		6,7	5,8	3,7
Scuole componenti la rete		26,3	26,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		10,5	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		5,3	5,8	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		73,7	71,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative		1,9	2,5	4,6
Altro		8,6	9,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		7,2	7,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		9,1	8,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		23,9	26,5	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		14,4	12,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		0,5	1,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		1,0	1,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		2,9	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,1	7,6	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		7,2	6,2	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,8	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,8	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o		5,7	5,5	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,3	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,0	1,5	1,3
Altro		7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		46,3	48,3	46,3
Università		62,7	62,1	64,9
Enti di ricerca		14,9	16,1	10,8
Enti di formazione accreditati		37,3	35,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		40,3	49,4	32,0
Associazioni sportive		55,2	62,1	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		65,7	70,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		68,7	72,4	66,2
ASL		67,2	70,1	50,1
Altri soggetti		23,9	23,0	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		56,9	52,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		47,7	49,4	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		69,2	69,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		52,3	55,3	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		15,4	11,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		18,5	18,8	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		24,6	29,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		58,5	60,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		40,0	47,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		12,3	12,9	16,5

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		29,2	32,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		55,4	61,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		40,0	41,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		20,0	20,0	19,0
Altro		15,4	12,9	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		19,3	18,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		69,5	70,4	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		13,9	13,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PGIC85900A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		98,5	97,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		77,6	75,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		83,6	80,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		73,1	67,8	70,6
Eventi e manifestazioni		100,0	97,7	98,5
Altro		19,4	19,5	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'accreditamento dell'Istituto come sede per ospitare tirocinanti TFA in tutti gli ordini di scuola favorisce il confronto e la possibilità di contatti più stretti con le Università ed arricchisce la scuola di nuovi contributi. Sono formalizzate anche convenzioni con associazioni operanti sul territorio, che si avvalgono dei locali per attività di recupero/consolidamento/potenziamento, alle quali prendono parte un numero significativo di alunni. La scuola aderisce ad una rete che raccoglie le II.SS. dell'area ovest di Perugia. Molteplici le adesioni a iniziative legate a progetti e bandi emanati dal MIUR. Sia il Dirigente che i docenti informano, all'inizio e durante l'anno, e ogni qualvolta sia necessario, i genitori in merito alle attività proposte. Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità, riveduti nell'anno in corso, attraverso i rappresentanti del C.I., vengono condivisi con le famiglie. Il PTOF viene approvato dal Consiglio di Istituto, di cui fanno parte i rappresentanti dei genitori. Durante le assemblee con i genitori, in occasione del rinnovo degli OO.CC. annuali, viene illustrata l'offerta formativa. I genitori sono frequentemente coinvolti nell'organizzazione e realizzazione di particolari eventi formativi. E' in via di sistemizzazione il sito web istituzionale per rendere più efficace la comunicazione e l'informazione. La scuola ha la maggioranza del personale docente formato affinché usi il registro elettronico come mezzo di comunicazione, relazione e informazione.</p>	<p>Necessitano competenze per il lavoro in rete. Difficoltà al coinvolgimento delle famiglie in alcuni plessi, dovute anche agli impegni lavorativi delle stesse.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, ormai del tutto formalizzate, che contribuiscono in modo significativo ad arricchire l'offerta formativa. L'istituto e' coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si sta ampliando l'adesione alle reti di scuole, con particolare attenzione alle scuole più vicine, grazie ad accordi di rete e alla comune partecipazione a bandi MIUR. La scuola accoglie le idee e i suggerimenti dei genitori per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. E' in via di implementazione il sito web istituzionale.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Omogeneità esiti prove standardizzate, con riduzione della variabilità fra le classi. Coerenza degli esiti delle prove standardizzate con la valutazione interna nella primaria.

Traguardo

Riduzione del campo di variazione tra le classi della scuola secondaria del 3% (media fra italiano e matematica) nel triennio. Aumento corrispondenza valutazione invalsi/valutazione disciplinare entro un voto in decimi nel triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire nei Dipartimenti/Plessi le competenze disciplinari distinte per anno di corso (priorità italiano, matematica, inglese). Predisporre prove per classi parallele per le classi I, III, V della primaria e per le classi della secondaria (priorità italiano, matematica, inglese); analizzare i risultati. Analizzare gli esiti INVALSI per classi parallele.

2. Continuità e orientamento

Analizzare gli esiti della primaria e confrontarli con gli esiti in uscita a fine I anno sec. I grado. Incontri gruppo di lavoro sulla Continuità. Analizzare gli esiti del III anno sec. I grado e confrontarli con gli esiti in uscita a fine I anno sec. II Grado. Incontri gruppo di lavoro sulla Continuità.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Introdurre nella primaria programmazioni unitarie tra i plessi per aree disciplinari. Rafforzare le programmazioni dipartimentali nella sec. di I grado. Formare prime classi sec. di I grado secondo il criterio della equi disomogeneità.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

IMPARARE AD IMPARARE, SPIRITO DI IMPRENDITORIALITA'

Traguardo

Acquisizione di un autonomo metodo di studio/lavoro (ricerca) nel triennio. Sviluppo di curiosità, creatività, progettualità attraverso compiti di realtà, nel triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettare attività a classi aperte. Impiegare il peer tutoring. Potenziare la didattica laboratoriale e introdurre nuove metodologie.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Introdurre nella primaria programmazioni unitarie tra i plessi per aree disciplinari. Rafforzare le programmazioni dipartimentali nella sec. di I grado. Formare prime classi sec. di I grado secondo il criterio della equi disomogeneità.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

*Allineamento dei risultati in entrata e in uscita.
Coerenza tra valutazioni uscita Primaria/ I anno
Sec. I Grado e uscita III anno/ Sec. II Grado.*

Traguardo

*Riduzione della discrepanza di valutazione del 4%
nel triennio.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire nei Dipartimenti/Plessi le competenze disciplinari distinte per anno di corso (priorità italiano, matematica, inglese). Predisporre prove per classi parallele per le classi I, III, V della primaria e per le classi della secondaria (priorità italiano, matematica, inglese); analizzare i risultati. Analizzare gli esiti INVALSI per classi parallele.

2. Continuità e orientamento

Analizzare gli esiti della primaria e confrontarli con gli esiti in uscita a fine I anno sec. I grado. Incontri gruppo di lavoro sulla Continuità. Analizzare gli esiti del III anno sec. I grado e confrontarli con gli esiti in uscita a fine I anno sec. II Grado. Incontri gruppo di lavoro sulla Continuità.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Introdurre nella primaria programmazioni unitarie tra i plessi per aree disciplinari. Rafforzare le programmazioni dipartimentali nella sec. di I grado. Formare prime classi sec. di I grado secondo il criterio della equi disomogeneità.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante i risultati positivi ottenuti nelle prove standardizzate, sia nella primaria che nella secondaria, è comunque possibile un miglioramento: per la primaria riflettere sullo scostamento tra la valutazione interna degli apprendimenti (quale emerge dalle valutazioni degli insegnanti) e quella ottenuta alle prove INVALSI, mentre, per la secondaria, per una minor varianza tra le classi. Nei Risultati a distanza è necessaria più coerenza: sia della corrispondenza tra i voti in uscita al termine della classe V primaria e quelli al termine del I anno di secondaria, sia della corrispondenza tra i voti in uscita al termine della classe III della secondaria e quelli al termine del primo anno di sec. di II grado. L'analisi permetterà di definire meglio i profili di competenza e di raccordare i diversi ordini di scuola per garantire il successo formativo degli alunni. La diffusione graduale di prove per classi parallele a partire da italiano, matematica e inglese, è un rafforzamento, pur nel rispetto delle specificità dei plessi e delle classi, di una progettualità diffusa e condivisa. L'ambiente di apprendimento vedrà una didattica centrata sul laboratorio. Il monitoraggio degli esiti sarà nodale in quanto permetterà una riflessione sul curricolo che coinvolge anche il biennio del II Grado.